

EVENTO LE INSTALLAZIONI DELL'ARTISTA A MANTOVA

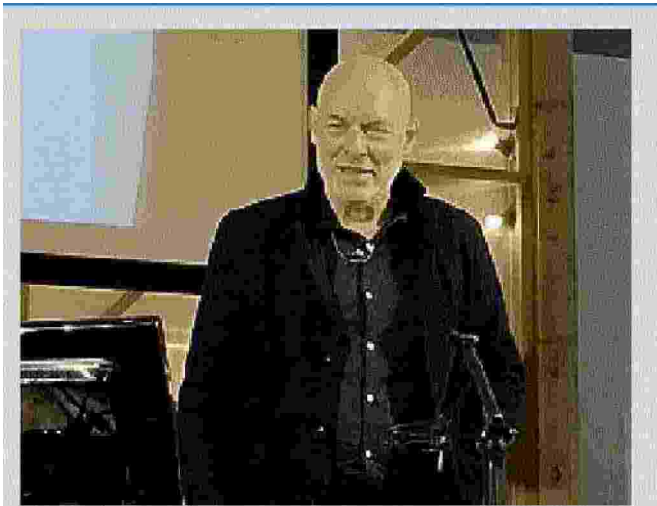
Brian Eno tecnologico, note di luce a Palazzo Te

MANTOVA riporta in Italia Brian Eno nella doppia veste di musicista tecnologico e visual artist con "77 Million Paintings for Palazzo Te" e "The Ship", installazione sonora su una traccia del suo ultimo album. Ultima stazione della ambient music da una proposta di Francesca Colombo, membro del Comitato Scientifico del Centro di Palazzo Te, 77 Million Paintings for Palazzo Te crea una di "pittura di luce" in evoluzione sulla facciata rinascimentale del museo, ma è anche musica visua-

le, grazie a un software che emette nuovi processi immaginativi. Dopo i successi di Sidney e Rio de Janeiro, attesissimo a Mantova, 77 Million Paintings è allestito nel Giardino dell'Esedra di Palazzo Te, aperto in notturna fino alle 24, mentre le Fruttiere di Palazzo Te ospitano l'installazione sonora The Ship, dall'ultimo album di Brian Eno. «Ho avuto l'idea di fare una canzone in 3 dimensioni - spiega Eno -, una canzone in cui vi fosse la possibilità di camminare dentro, una canzone che potes-

se trasformarsi in una sorta di scultura. Ogni altoparlante è un tipo di voce e in questa installazione ho messo insieme una vasta gamma di altoparlanti, quelli più grandi, più piccoli, quelli buoni, o cattivi, o quelli rotti, e cucito le diverse parti della musica per le loro particolari caratteristiche. Come i caratteri e le voci differenti in un'opera lirica. La canzone in sé affronta la prospettiva della morte. Quindi è un pezzo che riguarda gli altoparlanti e la morte».

Marco Mangiarotti



Brian Eno: musicista tecnologico e visual artist

